

Distretto di Sanluri



Piano  
Locale  
Unitario dei  
Servizi alla persona

COMUNI DI BARUMINI, COLLINAS, FURTEI, GENURI, GESTURI, LAS PLASSAS, LUNAMATRONA, PAULI ARBAREI, SAMASSI, SANLURI, SEGARIU, SERRAMANNA, SERRENTI, SETZU, SIDDI, TUILI, TURRI, USSARAMANNA, VILLAMAR, VILLANOVAFORRU, VILLANOVAFRANCA

ATS SARDEGNA - ASSL SANLURI

PROVINCIA DEL SUD SARDEGNA

# **REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI**

**Ambito Plus Distretto di Sanluri  
Provincia del Sud Sardegna**

## TITOLO I OGGETTO

Il presente Regolamento disciplina il funzionamento e le modalità organizzative della Conferenza dei Servizi, di cui all'art. 8 della *“Convenzione per la gestione associata delle funzioni e dei servizi socioassistenziali e sociosanitari previsti nel piano locale unitario dei servizi alla persona distretto socio sanitario di Sanluri e nei vari programmi regionali, ministeriali ai sensi degli artt.30 e 32 D. Lgs. n.267/2000.*

### ORDINAMENTO

#### Art. 1 - Composizione della Conferenza dei Servizi

1. La Conferenza dei Servizi, istituita ai sensi dell'artt. 14 e ss della legge n. 241/1990 e della legge n. 23/2005, è composta da
  - Presidente della Provincia Del Sud Sardegna o suo delegato;
  - Sindaci dei Comuni situati nel territorio del Distretto di Sanluri o loro delegati: Barumini, Collinas, Furtei, Genuri, Gesturi, Las Plassas, Lunamatrona, Pauli Arbarei, Samassi, Sanluri, Segariu, Serramanna, Serrenti, Setzu, Siddi, Tuili, Turri, Ussaramanna, Villamar, Villanovaforru, Villanovafranca;
  - Direttore Generale dell'ATS Sardegna (o dall'eventuale delegato dell'ASSL di Sanluri);
  - dal Presidente dell'Unione Comuni Marmilla o suo delegato;
2. La Conferenza dei Servizi è presieduta dal Presidente della Provincia del Sud Sardegna, o suo delegato.

#### Art. 2 - Funzioni della Conferenza dei Servizi

La Conferenza dei Servizi assolve ai compiti ed alle funzioni di cui alla L. R. n. 23/2005

in particolare:

1. Alla Conferenza sono affidati compiti di concertazione degli indirizzi e delle strategie, di controllo e di pianificazione dell'integrazione istituzionale nell'ambito del PLUS - Piano Locale Unitario dei Servizi alla persona *e nei vari programmi regionali, ministeriali a gestione associata.*
2. La Conferenza li esercita sia in sede assembleare sia attraverso l'attività dell'Ufficio di Piano.

Nello specifico, nell'ambito del PLUS, la Conferenza provvede:

- al coordinamento politico della programmazione sociosanitaria del distretto;
- all'interazione con la Conferenza di programmazione e l'Ufficio di Piano per la parte valutativa, di rendicontazione e di supporto programmatico;
- alla verifica del raggiungimento degli obiettivi del PLUS *e dei vari programmi regionali, ministeriali a gestione associata* anche tramite l'esame dell'operato dell'Ufficio di Piano;
- all'eventuale rimodulazione delle azioni del PLUS stesso sulla base delle indicazioni provenienti dalla Conferenza di programmazione e dall'Ufficio di Piano;
- alla definizione e approvazione di protocolli d'intesa e convenzioni con altri soggetti non partecipanti all'Accordo di Programma per l'adozione del Piano Locale Unitario dei Servizi alla persona *e dei vari programmi regionali, ministeriali a gestione associata*;
- all'indicazione di tutti gli altri atti che sono necessari alla realizzazione degli interventi previsti nel piano *e dei vari programmi regionali, ministeriali a gestione associata* che non rientrano nella competenza dei singoli comuni, dell'Ufficio di Piano o di altri soggetti istituzionali;

- all'individuazione, attraverso proprie indicazioni e proposte, di futuri obiettivi da recepire nella programmazione territoriale locale;
- all'approvazione del PLUS e dell'Aggiornamento Economico finanziario annuale e di tutti i *vari programmi regionali, ministeriali a gestione associata*.
- stabilisce l'indirizzo programmatico e di controllo politico amministrativo del PLUS e di tutti i servizi in gestione associata;
- definisce gli indirizzi strategici delle politiche di ambito;
- individua gli operatori sociali rappresentanti dei Comuni, in base ai criteri di appartenenza territoriale e della formazione degli operatori, al fine di assicurare il più possibile la partecipazione del territorio, la presenza di più competenze professionali e l'adozione di un approccio multidisciplinare;
- fissa gli obiettivi pluriennali e annuali da raggiungere con la gestione associata;
- determina quali servizi gestire in forma associata se non già disposto dagli organi ministeriali e/o regionali;
- regola i criteri generali di riparto e i flussi finanziari;
- verifica l'andamento della gestione dei programmi delle attività e il grado di raggiungimento dei risultati.
- approva tutti gli indirizzi ritenuti necessari per il raggiungimento degli obiettivi fissati nel PLUS e nei vari servizi in gestione associata;
- delibera gli obiettivi specifici da conseguire con l'individuazione delle risorse da assegnare al funzionario responsabile, il quale ne cura e assicura l'adempimento con responsabilità di risultato, e informa periodicamente la conferenza dei servizi sullo stato di attuazione dei programmi;
- cura i rapporti con l'Ufficio di Piano

#### **Art. 3 - Funzioni dell'Ufficio di Piano**

1. L'Ufficio di Piano opera come organo di supporto alla Conferenza dei Servizi, svolgendo altresì la funzione di verbalizzazione della Conferenza dei Servizi tramite la predisposizione di tutte le comunicazioni e atti necessari.
2. Il Responsabile dell'Ufficio di Piano partecipa di diritto ad ogni seduta della Conferenza dei Servizi. Esso/a relaziona semestralmente alla Conferenza sull'attività svolta e sulla programmazione, attraverso la trasmissione di un report schematico di tipo tecnico e finanziario.
3. Si rimanda all'art 11 della *Convenzione per la gestione associata delle funzioni e dei servizi socioassistenziali e sociosanitari previsti nel piano locale unitario dei servizi alla persona distretto socio sanitario di Sanluri e nei vari programmi regionali, ministeriali* per il dettaglio sulle funzioni dell'Ufficio di Piano.

#### **Art. 4 - Sede della Conferenza dei Servizi**

1. La Conferenza dei Servizi ha sede presso l'Unione Comuni Marmilla.

## **TITOLO II FUNZIONAMENTO DELLA CONFERENZA**

#### **Art. 5 - Convocazioni e sedute della Conferenza dei servizi**

La Conferenza di servizi è presieduta e convocata dal Legale rappresentante della Provincia del SUD Sardegna, o da suo delegato, e può eleggere al proprio interno un vice Presidente.

La Conferenza si svolge di norma a porte chiuse e viene fatto verbale sintetico della discussione.

Il Presidente rappresenta la Conferenza, ne tutela la dignità e le funzioni, dirige e modera la discussione, fa osservare il regolamento, modera la discussione e mette ai voti le decisioni.

Per la validità della seduta in prima convocazione è richiesta la metà più uno dei componenti (quantificati in n° 13); in seconda convocazione è richiesta la presenza di almeno otto

componenti. Le decisioni sono assunte con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti.

La Conferenza di servizi si riunisce su iniziativa del presidente, e comunque almeno una volta a semestre oppure quando ne sia fatta richiesta da almeno 1/3 dei membri.

Le convocazioni con l'ordine del giorno, del luogo, dell'ora, degli argomenti da trattare devono essere fatte dal Presidente, per iscritto, con preavviso di almeno 7 giorni, e con preavviso di almeno 2 giorni per le sedute straordinarie urgenti.

L'avviso di convocazione deve essere consegnato ai componenti della Conferenza almeno cinque giorni prima di quello stabilito per la riunione, anche a mezzo PEC, telefax o e-mail.

Nei casi di urgenza l'avviso di convocazione deve essere consegnato almeno 24 ore prima anche a mezzo di PEC, telefax o e-mail. In tali casi, se la maggioranza dei componenti lo richiede, ogni deliberazione può essere differita al giorno seguente o ad altro stabilito dalla Conferenza.

L'avviso di convocazione delle sedute deve essere affisso all'Albo Pretorio di tutti gli Enti di cui all'art. 1 nonché pubblicato sui relativi siti web

In caso di assenza del Presidente la riunione è presieduta dal vice Presidente se nominato o dal Sindaco del Comune più popoloso presente in Conferenza.

Il segretario (o suo delegato) dell'ente capofila partecipa alle riunioni della Conferenza di servizi con compiti di collaborazione e funzioni di assistenza giuridico-amministrativa in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi e ai regolamenti; spetta al segretario (o suo delegato) per il tramite dell'Ufficio di Piano la redazione del verbale delle sedute, l'esecuzione e la pubblicità attraverso l'albo pretorio on-line dell'Unione dei Comuni Marmilla.

Il verbale delle riunioni è firmato dal Presidente e dal segretario (o suo delegato).

Possono partecipare alla Conferenza dei servizi anche altri soggetti pubblici, ove interessati alla realizzazione della rete dei servizi.

#### **Art. 6 - Validità delle sedute**

1. Il Presidente apre la seduta dopo avere accertato la presenza del numero legale mediante appello nominale dei componenti della Conferenza. Il numero legale, come previsto all'art.5, è costituito in prima convocazione dalla metà più uno dei componenti; in seconda convocazione è richiesta la presenza di almeno otto componenti. Tra la prima e la seconda convocazione è previsto un intervallo di non oltre 30 minuti.
2. Il Sindaco può delegare un componente della Giunta o del Consiglio Comunale.
3. Su richiesta di almeno un terzo dei componenti l'assemblea, la Conferenza discute in seduta plenaria oggetti attribuiti all'Ufficio di Piano.

#### **Art. 7 - Votazioni**

1. Dichiarata chiusa la discussione, l'argomento viene messo ai voti.
2. Ogni proposta messa in votazione si intende approvata quando abbia raccolto tra i presenti la maggioranza semplice dei voti. La Conferenza dei Servizi approva in seduta plenaria, con maggioranza assoluta dei voti i seguenti atti:
  - PLUS - Piano Locale Unitario dei Servizi alla persona;
  - Aggiornamento Economico Finanziario annuale;
  - Linee di indirizzo e regolamenti specifici riguardanti la costituzione e il funzionamento di strutture sociosanitarie presenti nel territorio del Distretto;
  - Linee di indirizzo riguardanti la regolamentazione di interventi e/o servizi socio-sanitari Distrettuali a gestione associata;
3. Ad ogni componente della Conferenza dei Servizi è attribuito un solo voto.

4. Le votazioni avvengono per appello nominale, o per alzata di mano. Le decisioni concernenti persone, quando viene esercitata una facoltà discrezionale fondata sull'apprezzamento delle qualità soggettive di una persona o sulla valutazione dell'azione da questa svolta, sono adottate a scrutinio segreto.
5. La regolarità delle votazioni è accertata dal Presidente con l'assistenza della segreteria costituita presso l'Ufficio di Piano

#### **Art. 8- Deposito e consultazione di atti**

Di ogni seduta della Conferenza viene curata la verbalizzazione tramite il personale dell'Ufficio di Piano.

Al termine di ogni seduta la Conferenza approva un atto finale nel quale sono indicati in maniera sintetica gli argomenti trattati e le decisioni adottate, denominato "atto di approvazione".

L'atto di approvazione verrà messo a disposizione del pubblico, tramite affissione all'Albo della Provincia del Sud Sardegna e dell'Unione Comuni Marmilla e pubblicazione sul sito web di ciascuno degli Enti facenti parte della Conferenza.

I verbali devono essere trasmessi a cura dell'Ufficio di Piano entro 15 giorni dalla data cui si è tenuta la conferenza.

#### **Art. 9 - Strumenti dell'attività conoscitiva e di controllo**

La Conferenza può promuovere udienze conoscitive, può altresì invitare tutti coloro che sono interessati al provvedimento adottato e/o possono fornire elementi utili e necessari all'argomento oggetto dell'ordine del giorno quali Servizi Sociali e/o Sanitari Locali, OO.SS, Istituzioni Scolastiche, Servizi del Ministero di Grazia e Giustizia, Patronati e qualunque altro soggetto Istituzionale o no ritenuto opportuno.

#### **Art. 10 - Rapporti con i Consigli Comunali**

La Conferenza dei Servizi, riconoscendo l'importanza di un pieno coinvolgimento della cittadinanza, rappresentata dai Consigli Comunali, dal Consiglio Provinciale, dall'Assemblea dell'Unione Comuni Marmilla nelle decisioni più rilevanti, sottopone al parere di questi ultimi i seguenti atti:

- PLUS Piano locale Unitario dei Servizi alla Persona e relativi aggiornamenti;
- Linee di indirizzo sul socio-sanitario *relativamente ai vari programmi regionali, ministeriali a gestione associata*;
- Regolamenti applicabili a livello distrettuale;
- Report semestrali tecnici-finanziari su progetti e servizi gestiti a livello associato.

Tale parere, per garantire tempi certi alla realizzazione delle azioni proposte, deve essere espresso obbligatoriamente, in forma scritta, entro 45 giorni dalla trasmissione ufficiale del documento sottoposto all'approvazione.

Il documento viene sottoposto per l'approvazione definitiva alla Conferenza dei Servizi che entro i 30 giorni successivi deve esprimere un parere definitivo. La stessa Conferenza valuterà in questa sede anche l'accoglimento o meno di eventuali emendamenti proposti.

#### **Art. 11 - Norma transitoria**

Il presente regolamento è vincolante per tutti i soggetti di cui all'art. 1 anche se assenti alla sua approvazione.

Ciascun Comune del Distretto, l'Unione Comuni Marmilla la **ATS Sardegna\_ ASSL di Sanluri** e la Provincia del Sud Sardegna provvederanno a ratificare il presente atto in seno, rispettivamente, al Consiglio Comunale, All'Assemblea dell'Unione Comuni Marmilla, alla Direzione Generale e al Consiglio Provinciale.

Il presente regolamento può essere sottoposto a revisioni e integrazioni, approvate a maggioranza assoluta dei componenti la Conferenza.

Opzione n. 1  
Calcolo dei voti

COMUNE	Voti
Barumini	1
Collinas	1
Furtei	1
Genuri	1
Gesturi	1
Las Plassas	1
Lunamatrona	1
Pauli Arbarei	1
Segariu	1
Setzu	1
Siddi	1
Tuili	1
Turri	1
Ussaramanna	1
Villamar	1
Villanovaforru	1
Villanovafranca	1
Samassi	1
Sanluri	1
Serramanna	1
Serrenti	1
<b>Totale - Distretto di Sanluri</b>	<b>21</b>
Provincia del Sud Sardegna	1
A.S.L. n. 6 Sanluri	1
Unione Comuni Marmilla	1
<b>TOTALE VOTI</b>	<b>24</b>

Calcolo dei voti: ad ogni Comune, alla Provincia del Sud Sardegna, all' ATS Sardegna - ASL di Sanluri e all'Unione Comuni della Marmilla è attribuito un voto.